

Un tutto esaurito annunciato per lo show «Teatro Canzone»

Gaber al Comunale

Stasera a Pegognaga

PEGOGNAGA - Dopo 20 anni Giorgio Gaber ritorna questa sera al teatro Comunale di Pegognaga con il «Teatro Canzone». Lo spettacolo molto atteso dal pubblico e dai numerosi estimatori dell'intelligente e originale attore-cantautore milanese, andrà in scena alle ore 21 nel contenitore pegognaghese già esaurito da alcuni giorni in ogni ordine di posti.

L'evento artistico, unico per tutta la provincia, connota la conclusione fuori cartellone della positiva stagione teatrale 1993-94, che ha visto avvicinarsi sul palcoscenico del «Comunale» le migliori compagnie di prosa e di spettacoli del giro nazionale. In quella memorabile serata di venerdì 8 febbraio 1974, il cantante-attore nell'ambito del «Piccolo Teatro di Milano» aveva rappresentato, di fronte ad un pubblico entusiasta e strabocchevole, la piece «Far finta di esser sani» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini.

Infatti il Teatro Canzone na-

sce all'inizio degli anni '70, quando i due autori si distaccano dalla canzone tradizionale per trasformarla in una specie di gioco diretto a domande e risposte col pubblico. Questa originale ed anomala forma di lavoro teatrale, centrata sull'alternanza di brani recitati e canzoni, diversa dal recital di canzoni, ha riscosso negli anni un ampio consenso di critica e di pubblico sia per i contenuti che per il linguaggio.

Nella formula del teatro canzone, un viaggio tra musica e prosa nel mondo di Gaber, i monologhi non sono semplici conversazioni con il pubblico, bensì brevi atti unici in prosa. I momenti musicali non sono solo brani orecchiabili da ascoltare ma occasioni di comunicazione contestuale. Allo scopo Gaber e Luporini hanno selezionato, senza alcun intento antologico, brani in prosa e in musica da un repertorio che va dal 1970 all'oggi.

Appare pertanto evidente il desiderio degli autori di evitare

Giorgio Gaber questa sera al Comunale di Pegognaga con il «Teatro Canzone»



l'auto-celebrazione o il recupero nostalgico, ma di verificare a distanza di anni l'attinenza con la realtà odierna e l'efficacia dell'approccio con il pubblico.

Lo spettacolo, diretto dallo stesso Gaber con Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio De Mattei al basso, Gianni Martini alla chitarra, Luca Ravagni ai fiati, Enrico Spi-

gno alla batteria, ha debuttato nell'estate '91 ed ha ovunque conseguito uno straordinario successo. La manifestazione, organizzata dall'agenzia Music Show di Mantova, è il frutto dello sforzo finanziario collettivo dei comuni di Pegognaga, Gonzaga e Moglia, con il sostegno come sponsor della ditta Bosi-Impianti elettrici.

Vittorio Negrelli

Un tutto esaurito annunciato per lo show «Teatro Canzone»

Gaber al Comunale

Stasera a Pegognaga

PEGOGNAGA - Dopo 20 anni Giorgio Gaber ritorna questa sera al teatro Comunale di Pegognaga con il «Teatro Canzone». Lo spettacolo molto atteso dal pubblico e dai numerosi estimatori dell'intelligente e originale attore-cantautore milanese, andrà in scena alle ore 21 nel contenitore pegognaghese già esaurito da alcuni giorni in ogni ordine di posti.

L'evento artistico, unico per tutta la provincia, connota la conclusione fuori cartellone della positiva stagione teatrale 1993-94, che ha visto avvicinarsi sul palcoscenico del «Comunale» le migliori compagnie di prosa e di spettacoli del giro nazionale. In quella memorabile serata di venerdì 8 febbraio 1974, il cantante-attore nell'ambito del «Piccolo Teatro di Milano» aveva rappresentato, di fronte ad un pubblico entusiasta e strabocchevole, la piece «Far finta di esser sani» di Giorgio Gaber e Sandro Luporini.

Infatti il Teatro Canzone na-

sce all'inizio degli anni '70, quando i due autori si distaccano dalla canzone tradizionale per trasformarla in una specie di gioco diretto a domande e risposte col pubblico. Questa originale ed anomala forma di lavoro teatrale, centrata sull'alternanza di brani recitati e canzoni, diversa dal recital di canzoni, ha riscosso negli anni un ampio consenso di critica e di pubblico sia per i contenuti che per il linguaggio.

Nella formula del teatro canzone, un viaggio tra musica e prosa nel mondo di Gaber, i monologhi non sono semplici conversazioni con il pubblico, bensì brevi atti unici in prosa. I momenti musicali non sono solo brani orecchiabili da ascoltare ma occasioni di comunicazione contestuale. Allo scopo Gaber e Luporini hanno selezionato, senza alcun intento antologico, brani in prosa e in musica da un repertorio che va dal 1970 all'oggi.

Appare pertanto evidente il desiderio degli autori di evitare

Giorgio Gaber questa sera al Comunale di Pegognaga con il «Teatro Canzone»



l'auto celebrazione o il recupero nostalgico, ma di verificare a distanza di anni l'attinenza con la realtà odierna e l'efficacia dell'approccio con il pubblico.

Lo spettacolo, diretto dallo stesso Gaber con Luigi Campoccia alle tastiere, Claudio De Mattei al basso, Gianni Martini alla chitarra, Luca Ravagni ai fiati, Enrico Spi-

gno alla batteria, ha debuttato nell'estate '91 ed ha ovunque conseguito uno straordinario successo. La manifestazione, organizzata dall'agenzia Music Show di Mantova, è il frutto dello sforzo finanziario collettivo dei comuni di Pegognaga, Gonzaga e Moglia, con il sostegno come sponsor della ditta Bosi-Impianti elettrici.

Vittorio Negrelli